

## CUORE PENSIERI MENTE

### Filippesi 4:6-9

**6** Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiera e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. **7** E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. **8** Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri. **9** Le cose che avete imparate, ricevute, udite da me e viste in me, fatele; e il Dio della pace sarà con voi.

La parola "i vostri pensieri" è ripetuta più volte. I nostri pensieri hanno una rilevanza particolare per il Signore, visto che Lui li ha ritenuti degni di essere custoditi in Cristo Gesù, insieme coi nostri cuori.

Il pensiero è il prodotto della nostra mente. Il concetto è confermato dal vocabolario, ma non si accorda con le parole di Gesù: **Matteo 15:19** Poiché dal cuore vengono pensieri malvagi, omicidi, adulteri, fornicazioni, furti, false testimonianze, diffamazioni.

È ovvio che Gesù stava parlando di cuori malvagi, ma non negava con ciò l'esistenza di cuori puri perché purificati dalla sua Parola.

**Salmi 24:3-4** Chi salirà al monte del SIGNORE? Chi potrà stare nel suo luogo santo? L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva l'animo a vanità e non giura con il proposito di ingannare. Il cuore è come una fontana.

Da una fontana può scaturire acqua inquinata e maleodorante se attraverso una vena sotterranea si sono insinuate sostanze tossiche; può altresì scaturire acqua pura e cristallina se la fontana stessa è nei pressi di una sorgente d'acqua viva. Coi sensi di cui il Signore ci ha forniti (vista, odorato, gusto) siamo in grado di esaminare la qualità dell'acqua che proviene dalla fontana, allo stesso modo il nostro Dio ha fornito quelli che sono suoi di una intelligenza spirituale capace di discernere la qualità dei pensieri allo scopo di scartare quelli malvagi e di coltivare quelli buoni, conformi alla sua volontà. Questa intelligenza Dio l'ha posta nella nostra mente, rendendola capace di elaborare i pensieri che il cuore le fornisce.

È per mezzo della mente, infatti, che possiamo fare oggetto dei pensieri:

- *tutte le cose vere*: tutto ciò che è verità si trova in Dio e nella sua Parola

**Giovanni 17:17** Santificaci nella verità: la tua parola è verità.

- *tutte le cose onorevoli*: ossia tutto quanto merita rispetto e onore; prove sopportate con dignità e fede
- *tutte le cose giuste* cioè comportamenti in armonia con il modello di santità di Dio. Se è una vita piena di consacrazione al Signore
- *tutte le cose pure* cioè comportamenti moralmente integri ed incontaminati. Una vita lontana dalle lusinghe del mondo
- *tutte le cose amabili* cioè le cose che la Parola di Dio ci insegna ad amare (la preghiera, il ringraziamento, l'ubbidienza, l'umiltà, ecc...)
- *tutte le cose di buona fama* cioè le cose che godono di grande reputazione anche presso gli estranei (bontà, mansuetudine, onestà)
- *le cose in cui è qualche virtù e lode* soprattutto quei comportamenti che producono negli altri ammirazione e lode a Dio

L'apostolo Paolo conclude con un'esortazione: se tutte queste cose che del resto avete viste in me, udite, ricevute ed imparate da me, formano oggetto dei vostri pensieri, allora concretizzatele, fatele. Non siano per voi pura teoria. Usate le vostre menti e passate all'azione.

È possibile raffigurare la mente come una grande tastiera dotata di innumerevoli tasti, simili a quelli di un computer, una vera e propria centrale operativa.

In teoria potremmo azionare qualsiasi tasto, seguendo desideri e pensieri che giungono dal cuore, ma il timore del Signore e la conoscenza della sua volontà e, non ultima, la guida del suo Santo Spirito, spingono la nostra mente ad azionare i tasti giusti.

Questa funzione della nostra mente è ben evidenziata dall'apostolo Pietro il quale nella sua prima lettera dice: perciò dopo aver predisposto la vostra mente all'azione...

Preparare la nostra mente è la prima cosa da fare. L'ubbidienza a Dio è un consapevole atto di volontà. Non siamo automi, ma esseri pensanti, che agiscono dopo aver preso una decisione cosciente.

La nostra mente deve essere preparata.

Anche Gesù assegna una funzione alla mente quando dà il grande comandamento: **Marco 12:30** Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua, e con tutta la forza tua".

Cuore, pensieri e mente, purché rinnovati dalla grazia, costituiscono elementi immancabili della nostra vita di servizio al Signore.

Ciascuno di noi può testimoniare che prima di conoscere il Signore avevamo cuori, pensieri e menti molto diversi da quelli che abbiamo ora.

Essi costituiscono una specie di **vestito logoro** di cui il Signore ci ha aiutati a liberarci.

La Scrittura usa un'espressione particolare per descrivere il processo di tale rinnovamento: *spogliarsi del vecchio uomo e rivestirsi dell'uomo nuovo*.

Quando nella parabola raccontata da Gesù, quel figliolo stolto e disubbidiente, ridottosi in miseria, si risolse a mangiare coi maiali, il suo abito era diventato certamente lercio e maleodorante. Tornato pentito dal padre, questi per prima cosa lo abbracciò, baciò e ribaciò, felice di quel ritorno. Poi ordinò ai suoi servi di togliergli quell'abito puzzolente e di rivestirlo con la veste più belal che avessero.

Questa è figura del rinnovamento che, ad opera del nostro Dio, avviene in noi quando torniamo a lui pentiti.

Egli ci dà nuovo cuore, novi pensieri, nuova mente. Dice la Parola in **Romani 12:2** Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.

L'integrale rinnovamento del nostro essere è nella volontà del nostro Dio. Egli desidera che i redenti in Cristo Gesù riabbiano gloriose qualità originarie perdute a causa del peccato.

Lo stesso Gesù parla di una nuova nascita spirituale senza la quale non c'è accesso nel Regno di Dio. Ed in **2Corinzi 5:17** Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.

Dunque **cuore, pensieri e mente** tutto nuovo!

È interessante anche sapere che questi tre elementi fanno parte della natura di Dio. Naturalmente in metafora, poiché egli è puro Spirito.

Vediamo un po'

**CUORE** tutta la Bibbia parla, più spesso implicitamente del grandissimo cuore di Dio, mostrandocelo attraverso l'amore smisurato che egli nutre per le sue creature

## **PENSIERI**

**Geremia 29:11** Infatti io so i pensieri che medito per voi", dice il SIGNORE: "pensieri di pace e non di

male, per darvi un avvenire e una speranza. E per mezzo di **Isaia 55:7-9** Lasci l'empio la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; si converta egli al SIGNORE che avrà pietà di lui, al nostro Dio che non si stanca di perdonare. 8 «Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE. 9 «Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.

In sintesi, con queste parole il Signore intende farci capire che cosa misera siano davanti a Lui i nostri poveri pensieri dei quali tuttavia Egli, nel suo grande amore, vuole prendersi cura, custodendoli in Cristo Gesù assieme ai nostri cuori.

**MENTE** se pensassimo di poter adattare alla mente di Dio il significato che noi attribuiamo alla nostra, sbaglieremmo di certo. Lo sa sicuramente colui che si ferma ad osservare le opere delle sue mani, nelle quali sono evidenti sapienza, intelligenza ed abilità sovraumane.

**Isaia 40:28** Non lo sai tu? Non l'hai mai udito? Il SIGNORE è Dio eterno, il creatore degli estremi confini della terra; egli non si affatica e non si stanca; la sua intelligenza è imperscrutabile.

Per farci capire ce invano cercheremmo di carpirne i segreti.

L'apostolo Paolo in **Romani 11:33-34** Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e ininvestigabili le sue vie! 34 Infatti «chi ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi è stato suo consigliere?

Al termine di un discorso nel quale anticipa profeticamente i progetti di Dio sul futuro d'Israele prorompe in un'esclamazione che mi ha sempre commosso e coinvolto in una sincera ammirazione del Dio vivente.

Le due domande che concludono l'esclamazione di Paolo egli le ricavò da un verso che diceva **Isaia 40:13** Chi ha preso le dimensioni dello Spirito del SIGNORE o chi gli è stato consigliere per insegnargli qualcosa?

L'apostolo è rimasto evidentemente folgorato – come sulla via di Damasco – dal senso delle parole di Isaiam se le ripete una seconda volta **1Corinzi 2:16** Infatti «chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?» Ora noi abbiamo la mente di Cristo.

Stavolta però egli aggiunge un'affermazione che non aveva mai fatto: Ora solo ora abbiamo la mente di Cristo. Ossia poiché apparteniamo a Cristo, abbiamo in noi il suo Spirito che è lo Spirito del Padre, in virtù della sua identità con il Padre.

Non conoscevamo il Signore, se non pallidamente. Ora da credenti, conosciamo Cristo, la sua mente, i suoi pensieri, i suoi sentimenti. Per mezzo di Cristo ora noi conosciamo anche il Padre e tutto ciò che lo riguarda.

**Romani 11:33** Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e ininvestigabili le sue vie!

### **Abbiamo veramente noi la mente di Cristo?**

Se qualche dubbio affiora in ciascuno di noi nessun timore. Rivolgamoci a lui in preghiera ed Egli non ci negherà il suo soccorso.

*Chiesa cristiana evangelica – via Morin 1 Genova*

*Domenica 22 marzo 2015 – a cura di Enzo Urso*